



COMUNE DI MILANO
Il Consigliere



COMUNICATO STAMPA di Carla De Albertis (A.N.)

MILANO BRUCIA: ECCO GLI AMICI DI PRODI E FERRANTE

Ecco i "pacifondai" che praticano la guerriglia.

Ecco i "terroristi urbani" che Prodi Ferrante e Company chiamano affettuosamente "compagni che sbagliano".

Violenza devastazione macchine ed edicole bruciate metropolitane chiuse Palazzi evacuati, cittadini feriti.

Come avevo previsto "l'aria da sessantotto" che tirava pochi mesi fa al Parini si è trasformata nel "tornado No Global" oggi nel centro di Milano.

Italiani, Milanesi, prendetene atto, con queste "bande di violentatori e stupratori" della nostra società e della nostra città vanno a braccetto Prodi, Ferrante, Fassino e Dalema con Diliberto e Bertinotti che dirigono il coro.

Questi sono gli amici di coloro che da sinistra si propongono per governare l'Italia e Milano.

Ricordiamoci il detto "dimmi con chi vai e ti dirò chi sei": oggi a Milano l'hanno confermato anche a chi era ancora scettico.

Milano brucia per mano degli "incappucciati senza se e senza ma".

Forze dell'Ordine attaccate dalla canaglia "rosso-islamica-terroristiforme": che nessuno osi più, come al G8, incriminare chi rischia la sua vita per proteggere cittadini, commercianti, lavoratori, donne, bambini e anziani.

Un attacco diretto ad un centro di Alleanza Nazionale: se siamo i loro nemici vuol dire che siamo nel giusto.

Libertà di manifestare non significa libertà di cieca violenza e distruzione. Non sia più concessa a costoro tale libertà.

E chi pagherà i danni alla città e ai privati ?

Chiedo che il Comune si faccia parte civile contro gli organizzatori e i "padri spirituali" di questo attacco feroce e mortale al cuore di Milano.

Si richiudano le gabbie, si controllino a tappeto e **si bonifichino in via definitiva quei Centri Sociali** che la sinistra chiama "centri di aggregazione e cultura giovanile" e che io invece definisco "**madri delle più bieche violenze e delinquenze**".

14 fermati, un grande successo del nuovo Prefetto: non era mai successo con l'ex Prefetto Ferrante ora candidato Sindaco della sinistra.

La folla schierata con le Forze dell'Ordine: un grande segnale di civiltà da parte dei milanesi.

Finalmente cittadini, forze dell'ordine e centro-destra uniti a difendere Milano la proprietà privata la legalità e la sicurezza:

usque tandem la sinistra latiterà?

Purtroppo il bollettino di guerra delle anime belle pacifiste non finirà qui.

Repressione e bonifica: ecco l'unica ricetta possibile per applicare il nostro diritto alla difesa.

**Carla De Albertis
Consigliere Comunale A.N.**